

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO AL 31.12.2013

Spett.le socio unico,

Io scrivente revisore ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio della società MUSILE SERVIZI E PATRIMONIO S.r.l. al 31.12.2013, redatto dall'amministratore unico in forma abbreviata ai sensi di legge e da questi comunicatomi unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il bilancio dell'esercizio 2013 evidenzia un utile di esercizio di euro 5.517 e si riassume nei seguenti valori, espressi in unità di euro:

Attivo	3.383.418
Passivo	3.325.084
Patrimonio netto	58.334

In particolare, il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori, espressi in unità di euro:

Valore della produzione	142.865
Costi della produzione	- 135.142
Differenza	7.723
Proventi ed oneri finanziari netti	-11
Proventi ed oneri straordinari netti	2
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 2.197
Utile dell'esercizio	5.517

Nell'esaminare il bilancio d'esercizio 2013 si è fatto riferimento alle norme del codice civile che lo disciplinano, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali pubblicati dall'O.I.C., applicate dalla società, ed ai principi di revisione.



Lo stato patrimoniale ed il conto economico riportano i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

L'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri di cui all'art. 2426 del codice civile.

In particolare, sulla base dei controlli a campione espletati sui documenti di bilancio si rileva, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alla deliberazione di codesto rispettabile Ente, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa al bilancio.

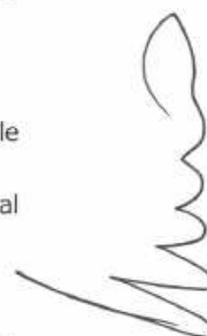
In merito ai criteri di valutazione seguiti dall'amministratore unico si osserva, a titolo di informativa di dettaglio, quanto segue:

- a) le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte all'attivo del bilancio per euro 191 relativamente alle sole imposte e oneri accessori sul finanziamento della Banca Monte dei Paschi di Siena, posto che gli oneri riguardanti gli interventi sul "Ponte di barche" hanno formato oggetto di riaddebito al Comune nell'esercizio; le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione; le stesse risultano rettificate dalle corrispondenti quote di ammortamento per quanto riguarda la palestra "E. Toti" e le relative opere di completamento nonché per le attrezzature della "casa dell'acqua" e



gli impianti installati presso la palestra della scuola; per le altre immobilizzazioni materiali, trattandosi di immobilizzazioni in corso, il processo di ammortamento non si è avviato;

- b) le rimanenze di "opere cimiteriali" sono valutate al costo di realizzazione, mentre quelle delle "chiavette" ricaricabili per l'utilizzo della "casa dell'acqua" sono state valutate al prezzo di realizzo, in quanto inferiore, per motivi di incentivazione dell'iniziativa, al costo di acquisto;
- c) i crediti e le disponibilità liquide sono iscritti al valore nominale corrispondente al presunto valore di realizzo; i debiti sono valutati al valore nominale;
- d) i risconti passivi relativi a contribuzioni in conto opere sono stati calcolati in base al principio della competenza economico temporale e sono descritti nella nota integrativa;
- e) i ricavi e i costi risultano determinati secondo il criterio della competenza economica. In particolare, le quote di contribuzione comunale in conto impianti vanno a rettificare gli ammortamenti delle opere correlate, come regolato dalle convenzioni con il Comune.



La nota integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2435 bis del codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2013 lo scrivente ha effettuato le proprie verifiche trimestrali, verificando la regolare tenuta della contabilità sociale.

Lo scrivente revisore unico pertanto attesta che:

- a) ha verificato nel corso dell'esercizio 2013 la regolare tenuta della contabilità sociale;
- b) ha verificato che il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alle norme che lo disciplinano;
- c) ritiene che il bilancio di esercizio rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio societario;
- d) ha verificato che sussistono le condizioni per la redazione del bilancio in forma abbreviata e, quindi, per la non redazione della relazione sulla gestione.

In conclusione lo scrivente ritiene che il bilancio 2013 sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello statuto sociale ed esprime, quindi, su di esso un giudizio positivo senza rilievi e concorda con la proposta dell'amministratore unico di destinare l'utile di esercizio di euro 5.516,97 alla riserva straordinaria.

Lo scrivente revisore unico esprime, quindi, il proprio giudizio favorevole in merito al bilancio 2013 ed alla sua approvazione da parte del Socio unico.

San Donà di Piave, 11.04.2014

Il Revisore Unico

Gabriele GIAMBRUNO

